

Comune di Bolzano Vicentino

(PROVINCIA DI VICENZA)

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
ALLEGATA AL RENDICONTO
ANNO 2018**

Comune di Bolzano Vicentino

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018
IL RENDICONTO FINANZIARIO
a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI
b) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)
c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE
d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
e) RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE I 5 ANNI
f) MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE
g) DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE
h) ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI
i) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE
j) ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE
k) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA
l) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI
m) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE
n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 E DAGLI ALTRI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI
o) ALTRE INFORMAZIONI

Comune di Bolzano Vicentino

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare.

Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.*

Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa.

Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza;
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente;
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza;
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio;
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui;
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui;
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza;
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio;

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo approvata con deliberazione di Giunta comunale numero 31 del 29/03/2019.

Di seguito si riportano i quadri riepilogativi delle entrate e delle spese che riportano i sintesi quanto sopra illustrato:

Comune di Bolzano Vicentino

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2018

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	60.709,68								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	285.618,23								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	357.946,30								
	<small>-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità(DL 39/2013 e successive modifiche e modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni</small>	CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	614.166,41	RR	385.931,66	R	0,00		EP	228.234,75	
		CP	3.472.404,00	RC	3.128.864,01	A	3.433.248,18	CP	-39.155,82	EC	304.384,17
		CS	4.086.570,41	TR	3.514.795,67	CS	-571.774,74		TR	532.618,92	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	17.029,48	RR	15.272,94	R	-1.501,66		EP	254,88	
		CP	326.301,00	RC	273.073,48	A	273.073,48	CP	-53.227,52	EC	0,00
		CS	343.330,48	TR	288.346,42	CS	-54.984,06		TR	254,88	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	327.009,55	RR	105.161,52	R	-1.054,01		EP	220.794,02	
		CP	406.471,00	RC	260.232,10	A	361.191,63	CP	-45.279,37	EC	100.959,53
		CS	733.480,55	TR	365.393,62	CS	-368.086,93		TR	321.753,55	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	30.955,23	RR	0,00	R	0,00		EP	30.955,23	
		CP	305.700,00	RC	205.136,08	A	305.729,08	CP	29,08	EC	100.593,00
		CS	336.655,23	TR	205.136,08	CS	-131.519,15		TR	131.548,23	
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	22.163,08	RR	0,00	R	0,00		EP	22.163,08	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	22.163,08	TR	0,00	CS	-22.163,08		TR	22.163,08	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	900.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-900.000,00	EC	0,00
		CS	900.000,00	TR	0,00	CS	-900.000,00		TR	0,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	3.517,63	RR	367,63	R	0,00		EP	3.150,00	
		CP	554.860,00	RC	392.727,81	A	393.622,46	CP	-161.237,54	EC	894,65
		CS	558.377,63	TR	393.095,44	CS	-165.282,19		TR	4.044,65	
	TOTALE TITOLI	RS	1.014.841,38	RR	506.733,75	R	-2.555,67		EP	505.551,96	
		CP	5.965.736,00	RC	4.260.033,48	A	4.766.864,83	CP	-1.198.871,17	EC	506.831,35
		CS	6.980.577,38	TR	4.766.767,23	CS	-2.213.810,15		TR	1.012.383,31	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	1.014.841,38	RC	506.733,75	R	-2.555,67		EP	505.551,96	
		CP	6.670.010,21	PC	4.260.033,48	A	4.766.864,83	CP	-1.198.871,17	EC	506.831,35
		CS	6.980.577,38	TR	4.766.767,23	CS	-2.213.810,15		TR	1.012.383,31	

Comune di Bolzano Vicentino

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00						
Titolo 1	Spese correnti	RS	415.047,86	PR	337.269,90	R	-12.273,80	EP	65.504,16
		CP	3.567.403,26	PC	2.746.908,04	I	3.024.409,59	EC	277.501,55
		CS	3.918.049,01	TP	3.084.177,94	FPV	61.684,27	TR	343.005,71
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	147.155,57	PR	121.886,49	R	-22,00	EP	25.247,08
		CP	1.087.384,23	PC	224.675,03	I	386.753,31	EC	162.078,28
		CS	1.234.539,80	TP	346.561,52	FPV	326.158,36	TR	187.325,36
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	560.362,72	PC	560.362,72	I	560.362,72	EC	0,00
		CS	560.362,72	TP	560.362,72	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	900.000,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	900.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	75,89	PR	75,89	R	0,00	EP	0,00
		CP	554.860,00	PC	393.096,57	I	393.622,46	EC	525,89
		CS	554.935,89	TP	393.172,46	FPV	0,00	TR	525,89
TOTALE DEI TITOLI		RS	562.279,32	PR	459.232,28	R	-12.295,80	EP	90.751,24
		CP	6.670.010,21	PC	3.925.042,36	I	4.365.148,08	EC	440.105,72
		CS	7.167.887,42	TP	4.384.274,64	FPV	387.842,63	TR	530.856,96
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	562.279,32	PR	459.232,28	R	-12.295,80	EP	90.751,24
		CP	6.670.010,21	PC	3.925.042,36	I	4.365.148,08	EC	440.105,72
		CS	7.167.887,42	TP	4.384.274,64	FPV	387.842,63	TR	530.856,96

Comune di Bolzano Vicentino

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata.

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 718.148,33, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	più	4.766.864,83
Impegni di competenza	meno	4.365.148,08
Saldo		401.716,75
quota di FPV applicata al bilancio	più	346.327,91
Impegni confluiti nel FPV	meno	387.842,63
saldo gestione di competenza		360.202,03

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2018
Riscossioni	(+)	4.260.033,48
Pagamenti	(-)	3.925.042,36
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>
		334.991,12
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	346.327,91
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	387.842,63
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>
		-41.514,72
Residui attivi	(+)	506.831,35
Residui passivi	(-)	440.105,72
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>
		66.725,63
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		360.202,03

Il risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo risulta essere il seguente:

Risultato gestione di competenza	360.202,03
avanzo d'amministrazione 2017 applicato	357.946,30
quota di disavanzo ripianata	-
saldo	718.148,33

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, viene evidenziata dal prospetto di verifica degli equilibri di seguito riportato:

Comune di Bolzano Vicentino

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		782.740,32
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	60.709,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.067.513,29 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.024.409,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	61.684,27
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	560.362,72 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		481.766,39
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.746,30 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	142.866,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		343.646,69

Comune di Bolzano Vicentino

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	353.200,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	285.618,23
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	305.729,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	142.866,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	386.753,31
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	326.158,36
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		374.501,64

Comune di Bolzano Vicentino

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		718.148,33

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		343.646,69
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.746,30
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		338.900,39

Comune di Bolzano Vicentino

Il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2018 risulta dai seguenti prospetti:

Avanzo di amministrazione anno 2017	+	888.974,47
Quota applicata al bilancio 2018	-	357.946,30
Quota avanzo anno precedente non applicato	=	531.028,17
Risultato della gestione di competenza	+	718.148,33
Somma	=	1.249.176,50
Risultato del riaccertamento ordinario dei residui (minori residui passivi - minori residui attivi)	+	9.740,13
Avanzo di amministrazione anno 2018	=	1.258.916,63

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2018		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				782.740,32
RISCOSSIONI	(+)	506.733,75	4.260.033,48	4.766.767,23
PAGAMENTI	(-)	459.232,28	3.925.042,36	4.384.274,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.165.232,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.165.232,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	505.551,96	506.831,35	1.012.383,31
RESIDUI PASSIVI	(-)	90.751,24	440.105,72	530.856,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			61.684,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			326.158,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			1.258.916,63
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018				450.226,02
Fondo perdite società partecipate				10.570,77
Fondo rischi da contenziosi				6.000,00
Fondo indennità di fine mandato				926,26
			Totale parte accantonata (B)	467.723,05
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0
			Totale parte vincolata (C)	0,00
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	374.501,64
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	416.691,94
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Comune di Bolzano Vicentino

a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO AL 31.12.2018

I risultati della gestione, evidenziati sotto l'aspetto finanziario dal conto del bilancio, sono determinati in termini economici e patrimoniali attraverso, rispettivamente, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Nel prosieguo del paragrafo sono riportate alcune indicazioni di carattere metodologico relative alla modalità di compilazione dei due documenti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

I dati esposti nello Stato Patrimoniale, redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011, hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

I valori che compaiono nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati determinati come segue.

B - Immobilizzazioni

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

B I - Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le eventuali mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre.

Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale di esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

B II e B III - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio.

Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

Al fine di determinare la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali si è proceduto, per le categorie B II 1 - B III 2, nel modo seguente:

- alla consistenza iniziale, sulla base delle risultanze inventariali, sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti di beni perfezionati e sono state portate in diminuzione le alienazioni di beni avvenute nel corso dell'esercizio 2018.

I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di bene calcolati, per il 2018, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III 3 relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Comune di Bolzano Vicentino

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

B IV - Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente.

C – Attivo circolante

La categoria si compone di quattro macro voci

C I – Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II - Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

Tra gli altri crediti sono indicati eventuali crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio nei precedenti esercizi finanziari.

C III -Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV -Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui).

D - Ratei e risconti

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Comune di Bolzano Vicentino

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

Per quanto riguarda i valori rilevati nella parte passiva, si rileva quanto segue.

A - Patrimonio netto

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2017 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili.

Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico.

Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

Il fondo di dotazione non ha subito variazioni in valore assoluto rispetto alla consistenza al 31/12/2017.

Il Patrimonio netto registra un incremento di € 776.587,46, costituite dalla somma algebrica tra:

- euro + 562.035,02 relative al risultato economico dell'esercizio 2018;
- euro + 14.809,78 relative all'incremento delle riserva da capitale;
- euro + 199.742,66 relative ai permessi di costruire accertati nell'anno 2018 e destinati al finanziamento degli investimenti portati ad incremento delle riserve del patrimonio netto ai sensi di quanto disposto dai principi contabili.

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- alla quota di riporto del risultato di esercizio 2017 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali.

B – Fondi per rischi e oneri

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

Comune di Bolzano Vicentino

D - Debiti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali.

I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente.

Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione).

Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

Per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito.

E - Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano i contributi agli investimenti) sia i ratei passivi.

E II - Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso.

Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente.

Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale.

Comune di Bolzano Vicentino

Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTO ECONOMICO

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione.

I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 562.035,02 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A - Componenti positivi della gestione

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata.
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti).
- Contributi agli investimenti dove confluiscono tutti gli eventuali contributi agli investimenti accertati che non siano stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.

Comune di Bolzano Vicentino

- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'eventuale IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2018 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2017.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti) al netto dell'eventuale IVA c/vendite.

B - Componenti negative della gestione

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2018. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di eventuale IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto di eventuale IVA acquisti e dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono eventuali contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece eventuali contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".

Comune di Bolzano Vicentino

- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'eventuale assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C - Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli eventuali accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

D - Rettifiche di valore attività finanziarie

La categoria ospita le eventuali variazioni di valore delle attività finanziarie.

E - Proventi e oneri straordinari

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla

Comune di Bolzano Vicentino

straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residui di parte corrente.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinari tra cui la diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.

E 25

- Sopravvenienze passive (relative a rimborsi di imposte e tasse correnti ed gli arretrati per anni precedenti corrisposti al personale dipendente) , insussistenze dell'attivo (tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo) e le eventuali sopravvenienze passive.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce, se presente, sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

Imposte

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a trap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

Risultato di esercizio

Il risultato di esercizio evidenzia un risultato positivo pari ad euro 562.035,02 derivante in particolare da:

- la differenza tra costi, oneri e imposte da una parte e ricavi e proventi dall'altra relativi alla gestione pari a € 649.141,55;
- la differenza tra proventi ed oneri finanziari pari a € - 116.586,81;
- la differenza tra proventi ed oneri straordinari pari a € + 29.480,28;

Tale risultato positivo confluirà nelle riserve di utili da esercizi precedenti.

b) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D. Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D. Lgs. 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D. Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliere. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento.

Comune di Bolzano Vicentino

ENTRATE

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazione di beni e contributi in c/capitale, accensione di prestiti ed, infine, da movimenti di risorse per conto di soggetti esterni, come le partite di giro (servizi per conto di terzi).

Le entrate di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite e successivamente utilizzate nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

L'Ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione che gli garantiscono un margine di manovra nel versante delle entrate.

E' per questo che ai Comuni la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, assicurando altresì potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe (D. Lgs. 267/2000, art. 149).

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Il successivo quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza suddivise per titoli e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale rapporto percentuale con gli accertamenti. Tutti gli importi sono espressi in euro; l'ultima colonna, invece, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Varizioni	Stanzamenti definitivi	Accertamenti	Grado realizzo	%
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	60.709,68	60.709,68			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	285.618,23	285.618,23			
	Avanzo di amministrazione	-	357.946,30	357.946,30			
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.264.404,00	208.000,00	3.472.404,00	3.433.248,18	98,87%	72,02
II	Trasferimenti correnti	180.600,00	145.701,00	326.301,00	273.073,48	83,69%	5,73
III	Entrate extratributarie	382.602,00	23.869,00	406.471,00	361.191,63	88,86%	7,58
IV	Entrate in conto capitale	135.000,00	170.700,00	305.700,00	305.729,08	100,01%	6,41
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	0,00%	0,00
VI	Accensione Prestiti	-	-	-	-	0,00%	0,00
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	-	900.000,00	-	0,00%	0,00
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	554.860,00	-	554.860,00	393.622,46	70,94%	8,26
	TOTALE	5.417.466,00	1.252.544,21	6.670.010,21	4.766.864,83	71,47%	100,00

Comune di Bolzano Vicentino

LE ENTRATE DEL TITOLO 1°

Le risorse del titolo primo sono costituite dalle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa e rappresentano il 72,02% del totale delle entrate accertate. Le principali voci sono quelle di seguito riportate.

Il prospetto riporta le entrate del titolo 1° e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza, lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale raffronto percentuale con gli accertamenti. Gli importi sono espressi in euro tranne l'ultima colonna, dove i valori monetari sono stati trasformati in valori percentuali, che indica l'importanza delle singole voci sul totale generale delle entrate di natura tributaria.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziammenti iniziali	Varizioni	Stanziammenti definitivi	Accertamenti	Grado realizzo	%
I	Imposta comunale sulla pubblicita'	12.500,00	-	12.500,00	12.500,00	100,00%	0,36
I	Imposta municipale propria comprensiva attività di controllo	1.039.000,00	121.500,00	1.160.500,00	1.132.778,25	97,61%	32,99
I	Tassa sui servizi comunali comprensiva attività di controllo	315.000,00	- 5.000,00	310.000,00	285.324,17	92,04%	8,31
I	Imposta comunale sugli immobili	-	8.000,00	8.000,00	8.806,77	110,08%	0,26
I	Addizionale comunale IRPEF	550.000,00	40.000,00	590.000,00	589.936,85	99,99%	17,18
I	Cinque per mille gettito irpef	5.000,00	-	5.000,00	3.370,63	67,41%	0,10
I	T.A.R.I. comprensiva attività di controllo	603.024,00	43.500,00	646.524,00	644.281,57	99,65%	18,77
I	Diritti sulle pubbliche affissioni	6.880,00	-	6.880,00	6.880,00	100,00%	0,20
I	Fondo di solidarietà comunale	733.000,00	-	733.000,00	749.369,94	102,23%	21,83
	TOTALE	3.264.404,00	208.000,00	3.472.404,00	3.433.248,18	98,87%	100,00

LE ENTRATE DEL TITOLO 2°

Le entrate del titolo secondo provengono dai trasferimenti correnti dello Stato, della Regione, di altri Enti pubblici e da imprese e rappresentano il 5,73% del totale delle entrate accertate.

Il prospetto riporta le entrate del titolo 2° e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza, lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale raffronto percentuale con gli accertamenti. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale delle entrate da trasferimenti correnti.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziammenti iniziali	Varizioni	Stanziammenti definitivi	Accertamenti	Grado realizzo	%
II	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	76.000,00	114.975,00	190.975,00	189.552,25	99,26%	69,41
II	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	104.600,00	30.726,00	135.326,00	83.521,23	61,72%	30,59
II	Trasferimenti correnti dal Famiglie	-	-	-	-	0,00%	0,00
II	Trasferimenticorrenti da imprese	-	-	-	-	0,00%	0,00
II	Trasferimenticorrenti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	0,00%	0,00
	TOTALE	180.600,00	145.701,00	326.301,00	273.073,48	83,69%	100,00

Comune di Bolzano Vicentino

LE ENTRATE DEL TITOLO 3°

Le risorse finanziarie del titolo terzo sono costituite da entrate extratributarie e rappresentano il 7,58% del totale delle entrate accertate.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole perché comprende tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali e servizi a domanda individuale.

Il prospetto riporta le entrate del titolo 3° pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, ed il grado di realizzo di queste ultime quale raffronto percentuale con gli accertamenti. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna contiene i valori monetari espressi in dati percentuali.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Varizioni	Stanzamenti definitivi	Accertamenti	Grado realizzo	%
III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	83.015,45	21.800,00	104.815,45	100.071,88	95,47%	27,71
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	163.614,00	2.069,00	165.683,00	172.246,40	103,96%	47,69
III	Proventi dall'attività di controllo e repressione di illeciti	5.064,00	-	5.064,00	1.200,00	23,70%	0,33
III	Interessi attivi	400,00	-	400,00	0,98	0,25%	0,00
III	Altre entrate da rendite da capitale	-	-	-	-	0,00%	0,00
III	Rimborsi e altre entrate correnti	130.508,55	-	130.508,55	87.672,37	67,18%	24,27
TOTALE		382.602,00	23.869,00	406.471,00	361.191,63	88,86%	100,00

LE ENTRATE DEL TITOLO 4°

Il titolo quarto dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni e i trasferimenti di capitale e rappresentano l' 6,41% del totale delle entrate accertate.

Il prospetto riporta le entrate del titolo 4° e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale raffronto percentuale con gli accertamenti. Gli importi sono espressi in euro e l'ultima colonna, contenente i valori monetari trasformati in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Varizioni	Stanzamenti definitivi	Accertamenti	Grado realizzo	%
IV	Contributi agli investimenti	-	105.100,00	105.100,00	105.021,42	99,93%	34,35
IV	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	0,00%	0,00
IV	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	-	0,00%	0,00
IV	Permessi di costruire	90.000,00	104.000,00	194.000,00	199.742,66	102,96%	65,33
IV	Altre entrate in conto capitale	45.000,00	- 38.400,00	6.600,00	965,00	14,62%	0,32
TOTALE		135.000,00	170.700,00	305.700,00	305.729,08	100,01%	100,00

Sia i proventi per permessi di costruire e sanzioni che le altre entrate in conto capitale sono stati interamente destinati al finanziamento di spese in conto capitale.

Comune di Bolzano Vicentino

LE ENTRATE DEL TITOLO 5°

Le risorse del titolo quinto sono costituite dalla riduzione di attività finanziarie.
Nel corso dell'anno l'Ente **non** ha movimentato detta tipologia di entrata.

LE ENTRATE DEL TITOLO 6°

Le risorse del titolo sesto sono costituite dalle accensioni di prestiti.
Nel corso dell'anno l'Ente **non** ha assunto nuovi mutui.

LE ENTRATE DEL TITOLO 7°

Le risorse del titolo settimo sono costituite dalle anticipazioni di cassa.
Nel corso dell'anno l'Ente **non** ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

LE ENTRATE DEL TITOLO 9°

Le risorse del titolo nono sono costituite dalle entrate per conto di terzi e per partite di giro e rappresentano il 8,26% del totale delle entrate accertate.
Il prospetto riporta le entrate del titolo 9° e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale raffronto percentuale con gli accertamenti. Gli importi sono espressi in euro e l'ultima colonna, contenente i valori monetari trasformati in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Varizioni	Stanzamenti definitivi	Accertamenti	Grado realizzo	%
IX	Entrate per partite di giro	502.860,00	-	502.860,00	393.020,68	78,16%	99,85
IX	Entrate per conto di terzi	52.000,00	-	52.000,00	601,78	1,16%	0,15
TOTALE		554.860,00	-	554.860,00	393.622,46	70,94%	100,00

Le entrate accertate al titolo IX corrispondono con le spese impegnate al titolo VII della spesa.

Comune di Bolzano Vicentino

SPESE

Le uscite di ogni Ente sono costituite da spese di parte corrente, in c/capitale, per rimborso di prestiti, per chiusura di anticipazioni di tesoreria e da movimenti di risorse di terzi, come le partite di giro e i servizi per conto di terzi.

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio. La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) dev'essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio. Infatti "gli impegni di spesa non possono essere assunti senza l'attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio" (D. Lgs. 267/2000, art. 151).

L'entità della spesa (uscite) è quindi la conseguenza diretta del volume di risorse (entrate) che l'Ente prevede di accertare nel corso dell'esercizio.

Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza suddivise per titoli e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale rapporto percentuale con gli impegni. Gli importi sono espressi in euro; l'ultima colonna contiene i valori monetari trasformati in valori percentuali ed indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Varizioni	Stanzamenti definitivi	Impegnato	Grado realizzo	%
I	Spese correnti	3.198.093,28	369.309,98	3.567.403,26	3.024.409,59	84,78%	69,29
II	Spese in conto capitale	204.150,00	883.234,23	1.087.384,23	386.753,31	35,57%	8,86
III	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	0,00%	0,00
IV	Rimborso Prestiti	560.362,72	-	560.362,72	560.362,72	100,00%	12,84
V	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	-	900.000,00	-	0,00%	0,00
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	554.860,00	-	554.860,00	393.622,46	70,94%	9,02
TOTALE		5.417.466,00	1.252.544,21	6.670.010,21	4.365.148,08	65,44%	100,00

LE SPESE DEL TITOLO 1°

Le spese correnti (titolo 1 delle uscite) si riferiscono ai costi del personale, all'acquisto di beni e servizi, ai trasferimenti, al rimborso degli interessi passivi ed altre uscite di minore rilevanza economica e rappresentano il 69,29% del totale delle spese impegnate.

L'analisi delle spese per il personale e per il rimborso dei mutui, per la sua particolarità, viene descritta in seguito.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del titolo 1 suddivise per missioni e programmi e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale rapporto percentuale con gli impegni.

Comune di Bolzano Vicentino

Titolo	Missione	Programma	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Variazioni	Stanziameti definitivi	Impegnato	Grado realizzo	%	
1	1	1	Organi istituzionali, generali e di gestione	44.800,00	20.967,30	65.767,30	57.378,57	87,24%	1,90	
		2	Segreteria generale	140.941,00	35.698,18	176.639,18	153.976,41	87,17%	5,09	
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	63.480,00	4.970,01	68.450,01	66.193,74	96,70%	2,19	
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	136.984,00	24.583,67	161.567,67	95.825,80	59,31%	3,17	
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	117.709,03	3.400,00	121.109,03	91.810,67	75,81%	3,04	
		6	Ufficio tecnico	197.003,99	4.784,37	201.788,36	165.252,58	81,89%	5,46	
		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	175.800,00	12.060,00	187.860,00	165.989,82	88,36%	5,49	
		8	Statistica e sistemi informativi	28.375,50	10.700,00	39.075,50	38.897,23	99,54%	1,29	
		10	Risorse umane	55.720,00	41.098,12	96.818,12	56.166,37	58,01%	1,86	
		11	Altri servizi generali	137.125,47	7.495,84	129.629,63	94.410,62	72,83%	3,12	
		3	1	Polizia locale e amministrativa	44.000,00	6.037,00	50.037,00	44.929,17	89,79%	1,49
	4	1	Istruzione prescolastica	124.500,00	8.912,00	133.412,00	133.411,83	100,00%	4,41	
	4	2	Altri ordini di istruzione	98.882,72	7.500,00	106.382,72	83.879,18	78,85%	2,77	
	4	6	Servizi ausiliari all'istruzione	120.614,38	1.100,00	119.514,38	105.309,49	88,11%	3,48	
	5	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	45.780,00	7.000,00	52.780,00	48.711,91	92,29%	1,61	
	6	1	Sport e tempo libero	58.303,35	40.784,00	99.087,35	91.709,18	92,55%	3,03	
	6	2	Giovani	1.000,00	-	1.000,00	-	0,00%	0,00	
	9	1	Difesa del suolo	2.000,00	2.000,00	-	-	0,00%	0,00	
	9	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	35.659,84	33.500,00	69.159,84	55.042,92	79,59%	1,82	
	9	3	Rifiuti	585.524,00	1.000,00	586.524,00	584.616,47	99,67%	19,33	
	9	4	Servizio indrico integrato	3.843,87	-	3.843,87	2.986,11	77,68%	0,10	
	10	2	Trasporto pubblico locale	127.000,00	-	127.000,00	126.940,00	99,95%	4,20	
	10	5	Viabilità e infrastrutture stradali	261.543,04	44.100,00	305.643,04	273.197,56	89,38%	9,03	
	11	1	Sistema di protezione civile	4.919,49	10.000,00	14.919,49	8.589,09	57,57%	0,28	
	12	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	94.355,93	15.814,00	110.169,93	103.758,23	94,18%	3,43	
	12	2	Interventi per la disabilità	38.800,00	500,00	39.300,00	27.650,28	70,36%	0,91	
	12	3	Interventi per gli anziani	52.500,00	24.350,00	76.850,00	65.976,44	85,85%	2,18	
	12	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	23.126,60	600,00	23.726,60	18.731,70	78,95%	0,62	
	12	5	Interventi per le famiglie	32.450,00	14.800,00	47.250,00	34.133,96	72,24%	1,13	
	12	6	Interventi per il diritto alla casa	28.200,00	600,00	28.800,00	3.389,15	11,77%	0,11	
	12	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	197.810,00	1.700,00	199.510,00	198.982,45	99,74%	6,58	
	12	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	28.738,96	3.000,00	31.738,96	26.562,66	83,69%	0,88	
	14	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.800,00	1.800,00	-	-	0,00%	0,00	
	17	1	Fonti energetiche	-	-	-	-	0,00%	0,00	
	20	1	Fondo di riserva	9.611,11	2.852,83	6.758,28	-	0,00%	0,00	
	20	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	74.606,00	6.100,00	80.706,00	-	0,00%	0,00	
	20	3	Altri Fondi	4.085,00	-	4.085,00	-	0,00%	0,00	
	60	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	500,00	-	500,00	-	0,00%	0,00	
	TOTALE TITOLO 1				3.198.093,28	369.309,98	3.567.403,26	3.024.409,59	84,78%	100,00

Comune di Bolzano Vicentino

LE SPESE DEL TITOLO 2°

Le spese in conto capitale (titolo 2 delle uscite) contengono gli investimenti che il Comune ha attivato nel corso dell'esercizio concluso e rappresentano l'8,86% del totale delle spese impegnate.

Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie.

Le spese di investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del titolo 2 e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale rapporto percentuale con gli impegni. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

Titolo	Missione	Programma	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Variazioni	Stanziameti definitivi	Impegnato	Grado realizzo	%
2	1	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	31.000,00	9.000,00	40.000,00	17.788,82	44,47%	4,60
		6	Ufficio tecnico	2.000,00	-	2.000,00	0,00	0,00%	0,00
	3	1	Polizia locale e amministrativa	-	-	-	-	0,00%	0,00
	4	2	Altri ordini di istruzione	-	70.000,00	70.000,00	32.637,55	46,63%	8,44
	5	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.000,00	-	2.000,00	-	0,00%	0,00
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	-	-	-	0,00%	0,00
	6	1	Sport e tempo libero	40.000,00	133.700,00	173.700,00	107.832,40	62,08%	27,88
	8	1	Urbanistica e assetto del territorio	-	21.808,04	21.808,04	1.807,68	8,29%	0,47
	9	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.000,00	229.545,14	239.545,14	58.176,12	24,29%	15,04
	10	5	Viabilità e infrastrutture stradali	104.150,00	418.181,05	522.331,05	167.672,54	32,10%	43,35
	11	1	Sistema di protezione civile	-	1.000,00	1.000,00	838,20	83,82%	0,22
	12	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	15.000,00	-	15.000,00	-	0,00%	0,00
TOTALE TITOLO 2				204.150,00	883.234,23	1.087.384,23	386.753,31	35,57%	100,00

LE SPESE DEL TITOLO 3°

Il titolo 3 delle uscite è costituito dalle spese per incremento delle attività finanziarie.

Nel corso dell'anno **non** si sono sostenute spese per tale voce.

Titolo	Missione	Programma	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Variazioni	Stanziameti definitivi	Impegnato	Grado realizzo	%
3	9	4	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	0,00%	0,00
TOTALE TITOLO 3				-	-	-	-	0,00%	-

Comune di Bolzano Vicentino

LE SPESE DEL TITOLO 4°

Il titolo 4 delle uscite è costituito dai rimborsi di prestiti e rappresenta il 12,84% del totale delle spese impegnate.

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue di rimborso dell'interesse e del capitale. Mentre la quota interesse viene riportata tra le spese correnti (titolo 1), la corrispondente quota capitale viene contabilizzata nel rimborso di prestiti (titolo 4) la quale riduce il debito residuo per mutui contratti.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del titolo 4 e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza, evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale rapporto percentuale con gli impegni. Gli importi sono sempre espressi in euro, mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Variazioni	Stanzamenti definitivi	Impegnato	Grado realizzo	%
4	50	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	560.362,72	-	560.362,72	560.362,72	100,00%	100,00
TOTALE TITOLO 4				560.362,72	-	560.362,72	560.362,72	100,00%	100,00

Il livello d'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio comunale.

Il ricorso al credito è costituito da finanziamenti onerosi di lunga durata (mutui decennali o ventennali). Infatti, i bilanci futuri del Comune dovranno finanziare il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente.

I valori contenuti nella seguente tabella fanno esclusivamente riferimento alla variazione intervenuta durante l'anno nel livello di indebitamento del Comune, e non al suo valore assoluto.

Il prospetto riporta la variazione nell'indebitamento verificatasi nell'esercizio, elencando inoltre le categorie di enti che hanno eventualmente finanziato l'operazione. Il saldo netto tra la contrazione e il rimborso dei mutui fornisce già significative informazioni sull'andamento del grado di rigidità del bilancio.

Tipologia	Istituti mutuanti	Debito al 31/12/2017	Accensione di prestiti	Rimborso di prestiti	Variazione netta	DEBITO al 31/12/2018
Finanziamenti non assistiti da contributi	Cassa D. P.	4.413.478,62	-	560.362,72	- 560.362,72	3.853.115,90
TOTALE		4.413.478,62	-	560.362,72	- 560.362,72	3.853.115,90

Di seguito la dinamica dell'indebitamento nel quinquennio:

RESIDUO DEBITO MUTUI			N. ABITANTI	RESIDUO DEBITO PROCAPITE	RIMBORSO CAPITALE	RIMBORSO INTERESSI	SPESA ANNUA	RIMBORSO MUTUI PROCAPITE
AL	Assunzione mutui	A	B	C = (A : B)	D	E	F	G = (F : B)
31/12/2014	nessuna	6.190.870,78	6547	945,60	694.914,53	203.202,13	898.116,66	137,18
31/12/2015	nessuna	5.586.996,01	6542	854,02	603.874,77	175.346,46	779.221,23	119,11
31/12/2016	nessuna	4.973.713,67	6546	759,81	613.282,34	151.045,81	764.328,15	116,76
31/12/2017	nessuna	4.413.478,62	6479	681,20	560.235,05	132.446,51	692.681,56	106,91
31/12/2018	nessuna	3.853.115,90	6471	595,44	560.362,72	116.556,50	676.919,22	104,61

Comune di Bolzano Vicentino

LE SPESE DEL TITOLO 5°

Le spese del titolo V delle uscite si riferiscono ai costi per il rimborso delle anticipazioni di cassa ricevute dall'istituto tesoriere.

Le anticipazioni di cassa che affluiscono in questo titolo sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico.

Nel corso dell'anno **non** si è fatto ricorso a questo istituto (vedi punto f).

Il prospetto riporta il totale delle uscite del titolo 5 e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale rapporto percentuale con gli impegni.

Titolo	Missione	Programma	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Variazioni	Stanzamenti definitivi	Impegnato	Grado realizzo	%
5	60	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	900.000,00	-	900.000,00	-	0,00%	0,00
TOTALE TITOLO 5				900.000,00	-	900.000,00	-	0,00%	-

LE SPESE DEL TITOLO 7°

Le spese del titolo VII sono costituite da servizi per conto di terzi e per partite di giro e rappresentano il 9,02% del totale delle spese impegnate.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del titolo 7 e pone in risalto la gestione finanziaria di competenza evidenziando lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive, il grado di realizzo di queste ultime quale rapporto percentuale con gli impegni.

Titolo	Missione	Programma	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Variazioni	Stanzamenti definitivi	Impegnato	Grado realizzo	%
7	99	1	Uscite per partite di giro	502.860,00	-	502.860,00	393.020,68	78,16%	99,85
7	99	1	Uscite per conto di terzi	52.000,00	-	52.000,00	601,78	1,16%	0,15
TOTALE TITOLO 7				554.860,00	-	554.860,00	393.622,46	70,94%	100,00

Comune di Bolzano Vicentino

c) LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Le variazioni apportate alle previsioni iniziali del bilancio di previsione vengono riassunte nel seguente prospetto:

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.264.404,00	3.472.404,00	208.000,00	6,37%
II	Trasferimenti correnti	180.600,00	326.301,00	145.701,00	80,68%
III	Entrate extratributarie	382.602,00	406.471,00	23.869,00	6,24%
IV	Entrate in conto capitale	135.000,00	305.700,00	170.700,00	126,44%
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	0,00%
VI	Accensione Prestiti	-	-	-	0,00%
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	900.000,00	-	0,00%
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	554.860,00	554.860,00	-	0,00%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	357.946,30	357.946,30	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		-	60.709,68	60.709,68	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		-	285.618,23	285.618,23	
TOTALE		5.417.466,00	6.670.010,21	1.252.544,21	23,12%
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	3.198.093,28	3.567.403,26	369.309,98	11,55%
II	Spese in conto capitale	204.150,00	1.087.384,23	883.234,23	432,64%
III	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	0,00%
IV	Rimborso Prestiti	560.362,72	560.362,72	-	0,00%
V	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	900.000,00	-	0,00%
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	554.860,00	554.860,00	-	0,00%
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-	
TOTALE		5.417.466,00	6.670.010,21	1.252.544,21	23,12%

Nel corso dell'anno è stato applicato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente per l'importo complessivo sopra indicato di € 357.946,30 di cui: € 353.200,00 per il finanziamento di spese d'investimento e € 4.746,30 per spese correnti.

Nel corso dell'anno è stato utilizzato il fondo di riserva per il finanziamento di nuove o maggiori spese correnti nell'importo complessivo di € 2.852,83.

Comune di Bolzano Vicentino

d) *ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE*

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	706.324,56	888.674,47	1.258.916,63
di cui:			
a) parte accantonata	480.925,49	501.207,91	467.723,05
b) Parte vincolata	0,00	0,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	168.713,41	147.633,39	374.501,64
e) Parte disponibile (+/-) *	56.685,66	240.133,17	416.691,94

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
Spesa corrente	4.746,30	0,00		0,00	4.746,30
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00	147.633,39	205.566,61	353.200,00
altro				0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	4.746,30	0,00	147.633,39	205.566,61	357.946,30

Comune di Bolzano Vicentino

f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Nel corso dell'esercizio finanziario 2018 **non** si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Di seguito l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione:

E / U	Capitolo	Art.	Codice Bilancio	Descrizione	Previsione	Movimentazione
E	5001	0	7.01.01.01.001	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	900.000,00	0,00
U	4001	0	5.01.01.01.001	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE	900.000,00	0,00

Di seguito l'analisi dell'anticipazione nel corso dell'anno

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2016	2017	2018
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	69,00	-	-
Utilizzo medio dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo massimo dell'anticipazione	-	-	-
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	486.133,83	-	-
Entità anticipazione non restituita al 31/12	-	-	-
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	412,46	-	-

g) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

In riferimento ai diritti reali di godimento (diritto di superficie, diritto di enfiteusi, usufrutto, uso, diritto di abitazione e servitù) di seguito si riportano i canoni corrisposti nell'anno per le seguenti concessioni:

Descrizione	Importi
Canoni demaniali	17.124,41

Comune di Bolzano Vicentino

h) ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Di seguito l'elenco delle Società direttamente partecipate, degli Enti ed Organismi strumentali del Comune con l'indicazione del sito internet ove è possibile consultare i relativi rendiconti o bilanci:

Ragione sociale	Sito
CONSIGLIO DI BACINO A.T.O. BACCHIGLIONE Via Palladio, 128 36030 Villaverla (VI) P.IVA 02850670247	www.atobacchiglione.it
VIACQUA S.P.A. Viale dell'Industria, 23 36100 Vicenza (VI) P.IVA 03196760247	www.viacqua.it
CONSORZIO PER L'IGIENE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO C.I.A.T. Via A. Fusinieri, 85 36100 Vicenza (VI) P.IVA 01648880241	www.consorziociat.it
CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO Via Rasa, 9 36016 Thiene (VI) C.F. 93026000245	www.polizialocalenevi.it
SOCIETA' IMPIANTI BERICO TESINA ACQUA S.R.L. Piazza Umberto I, 1 36043 Camisano Vicentino (VI) C.F. - P.IVA 01700510249	-
VICENZA NORD SERVIZI S.R.L. Via Roma, 2 36050 Bolzano Vicentino (VI) C.F. - P.IVA03314080247	www.vicenzanordservizi.it
BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI Via Niccolò Tommaseo, 7 35131 Padova (PD) C.F. 02622940233	www.bancaetica.it

Comune di Bolzano Vicentino

i) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Di seguito l'elenco delle partecipazioni dirette possedute nelle Società partecipate, negli Enti ed Organismi strumentali del Comune con l'indicazione della

Ragione sociale	Quota di partecipazione
CONSIGLIO DI BACINO A.T.O. BACCHIGLIONE	0,594%
VIACQUA S.P.A.	0,139%
CONSORZIO PER L'IGIENE DELL'AMBIENT E DEL TERRITORIO C.I.A.T.	1,750%
CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO	3,410%
SOCIETA' IMPIANTI BERICO TESINA ACQUA S.R.L.	14,700%
VICENZA NORD SERVIZI S.R.L.	100,000%
BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	0,0035%

j) ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Di seguito gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci al 31/12 con le società direttamente partecipate e con gli Enti ed Organismi strumentali del Comune:

SOCIETA' PARTECIPATE	Credito del Comune v/Società	Debito della Società v/Comune	Debito del Comune v/Società	Credito della Società v/Comune
	Residui Attivi	contabilità della Società	Residui passivi	contabilità della Società
VIACQUA S.P.A.	39.346,04	39.346,04	-	-
SOCIETA' IMPIANTI BERICO TESINA ACQUA S.R.L.	-	-	-	-
VICENZA NORD SERVIZI S.R.L.	1.876,33	1.876,33	44.806,69	44.806,69
BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	-	-	-	-
ENTI STRUMENTALI	Credito del Comune v/Ente	Debito dell'Ente v/Comune	Debito del Comune v/Ente	Credito dell'Ente v/Comune
	Residui Attivi	contabilità dell'Ente	Residui passivi	contabilità dell'Ente
CONSIGLIO DI BACINO A.T.O. BACCHIGLIONE	-	-	-	-
CONSORZIO PER L'IGIENE DELL'AMBIENTR E DEL TERRITORIO C.I.A.T.	-	-	-	-
CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO	-	-	6.509,08	6.509,08

Comune di Bolzano Vicentino

k) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente **non** ha in essere contratti relativi a strumenti derivati o che includono una componente derivata

l) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

L'Ente **non** ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di Enti e/o di altri soggetti.

m) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Di seguito si riporta l'elenco descrittivo dei principali beni immobili dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti al netto delle concessioni:

Descrizione	Ubicazione	Proventi
Asilo nido	Via Oppi n. 5	6.000,00
Sale Municipio Comunale	Via Roma n. 2	650,00
Ambulatorio Medico	Via Cesare Battisti	10.407,12
Fabbricato Civile Abitazione	Via Sottopassaggio n. 8	6.000,00
Edificio Comunale	Piazzale Oppi	4.699,20
Ufficio Postale	Via Roma n. 2	8.833,60
Edificio Comunale	Via Albereria n. 13/B	100,00
Locale Ristoro Impianti Sportivi	Via Zuccola	13.803,12
Terreno presso Impianti Sportivi	Via Zuccola	7.500,00
Plateatico edicola	Via Chiodo	600,00
Terreno	Via G. Marconi	19.315,00
TOTALE		77.908,04

n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

Si rinvia a quanto indicato al punto a) "criteri di valutazione utilizzati".

Comune di Bolzano Vicentino

o) ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Di seguito una rappresentazione sintetica della gestione di cassa dell'esercizio:

GESTIONE DI CASSA		CON VINCOLO	SENZA VINCOLO	TOTALE
Fondo di cassa al	31/12/2017	-	782.740,32	782.740,32
Riscossioni effettuate	Competenza	-	4.260.033,48	4.260.033,48
	Residui	-	506.733,75	506.733,75
	Totale	-	4.766.767,23	4.766.767,23
Pagamenti effettuati	Competenza	-	3.925.042,36	3.925.042,36
	Residui	-	459.232,28	459.232,28
	Totale	-	4.384.274,64	4.384.274,64
Fondo di cassa al	31/12/2018	-	1.165.232,91	1.165.232,91

Comune di Bolzano Vicentino

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2017, avendo registrato i seguenti risultati:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI		MONIT/18 (LEGGE DI
Sezione 1		(in euro)
		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) a tutto il 31.12.2018 <small>(a) (1)</small>
		Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) a tutto il 31.12. 2018 <small>(b) (1)</small>
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti		353.200,00
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		60.709,68
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito		285.618,23
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie		-
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente		-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 +A3 - A4)		346.327,91
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		3.433.248,18
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica		273.073,48
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie		361.191,63
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale		305.729,08
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)		-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato		3.024.409,59
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		61.684,27
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)		3.086.093,86
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato		386.753,31
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito		326.158,36
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)		712.911,67
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato		-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie		-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)		-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)		-
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B++C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.273.764,75
SALDO FINALE DI CASSA (R+C+D+E+F-H-I-L) (3)		942.932,33
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (4)		5.000,00
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e		5.000,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA		1.268.764,75

Comune di Bolzano Vicentino

Tempestività dei pagamenti

Di seguito si riporta l'indicatore di tempestività dei pagamenti conseguito nell'anno:

DESCRIZIONE		TEMPO PREVISTO	TEMPO IMPIEGATO	INDICATORE
		GG.	GG.	GG.
Indicatore tempestività dei pagamenti	1° trimestre	30	10,89	-19,11
Indicatore tempestività dei pagamenti	2° trimestre	30	9,54	-20,46
Indicatore tempestività dei pagamenti	3° trimestre	30	7,83	-22,17
Indicatore tempestività dei pagamenti	4° trimestre	30	3,81	-26,19
Indicatore tempestività dei pagamenti	annuale	30	7,52	-22,48

OGGETTO: Attestazione ai sensi dell'art. 41, co. 1, del D.L. n. 66 del 24/04/2014, convertito con L. n.89 del 23/06/2014

Visto l'art. 41 del D. L. n. 66 del 24/04/2014, che testualmente recita, al comma 1:

"A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. [...]";

Al comma 2:

"Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. [...]";

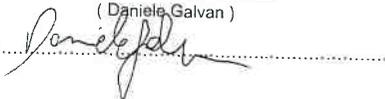
Visti gli artt. 9 e 10 del D.P.C.M. 22/09/2014, che definiscono rispettivamente le modalità di calcolo e di pubblicazione dell'"indicatore di tempestività dei pagamenti",

SI ATTESTA

- 1) Che l'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e relativo all'esercizio 2018 è pari a giorni **-22,48**.
- 2) Che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è pari a € 100.932,95.
- 3) Che le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti sono le seguenti:
 - Progressivo inserimento nei capitolati di gara di tempi di pagamento compatibili con la normativa di cui al D. Lgs. n. 231/2002, nel rispetto dei più generali vincoli di finanza pubblica e, in particolare, delle norme sul Pareggio di Bilancio;
 - Adozione del mandato di pagamento informatico;
 - Adozione di misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti;
 - Informatizzazione degli atti di impegno e del rilascio dei visti di copertura finanziaria sugli stessi.

Bolzano Vicentino, 11/01/2019

IL RESPONSABILE LEGALE
(Daniele Galvan)




IL RESPONSABILE FINANZIARIO
(Claudio Bonan)



Comune di Bolzano Vicentino

Parametri di deficit strutturale

Secondo la normativa vigente, sono da considerarsi in situazione strutturalmente deficitaria:

- a) gli enti locali che abbiano dichiarato il dissesto;
- b) gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio rilevabili da un'apposita tabella da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Per l'anno 2018 la maggioranza dei parametri considerati dal legislatore (*Decreto Ministero dell'Interno 28/12/2018*) sono negativi.

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNIAI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI BOLZANO VICENTINO	Prov.	VI
-----------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
--	--	--

Comune di Bolzano Vicentino

Servizi a domanda individuale

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, gli enti sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate. Essi raggruppano tutte quelle attività gestite direttamente dal Comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge. Il prospetto riporta il consuntivo (accertamenti, impegni e risultato) dei servizi a domanda individuale.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Alberghi, esclusi case di riposo e case di ricovero	-	-	-	-	-
Alberghi diruni e bagni pubblici	-	-	-	-	-
Asilo nido	-	-	-	-	-
Convitti, campeggi, case per vacanze	-	-	-	-	-
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	-	-	-	-	-
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge	-	-	-	-	-
Giardini zoologici e botanici	-	-	-	-	-
Impianti sportivi	-	-	-	-	-
Mattatoi pubblici	-	-	-	-	-
Mense	-	-	-	-	-
Mense scolastiche	-	-	-	-	-
Mercati e fiere attrezzate	-	-	-	-	-
Pesa pubblica	-	-	-	-	-
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	-	-	-	-	-
Spurgo pozzi neri	-	-	-	-	-
Teatri	-	-	-	-	-
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-	-	-	-
Spettacoli	-	-	-	-	-
Trasporto carni macellate	-	-	-	-	-
Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazioni votive	10.616,30	8.326,88	2.289,42	127,49%	130,11%
Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali: auditorium palazzi dei congressi e simili	-	-	-	-	-
Altri servizi: Assistenza domiciliare	23.420,05	37.584,14	-14.164,09	62,31%	56,80%
Totali	34.036,35	45.911,02	-11.874,67	74,14%	70,23%

Comune di Bolzano Vicentino

La spesa del personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Descrizione	Media 2011/2013	Rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	652.657,25	604.647,10
Spese macroaggregato 103	13.774,20	1.498,62
Irap macroaggregato 102	43.587,59	39.093,97
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-	-
Altre spese: da specificare (servizi convenzionati)	41.057,70	66.729,05
Totale spese di personale (A)	751.076,74	711.968,74
(-) Componenti escluse (B)	81.500,51	112.858,31
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	669.576,23	599.110,43
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Comune di Bolzano Vicentino

Relazione sull'attuazione del piano della performance e dei progetti e obiettivi previsti per l'esercizio 2018.

Come avviene già da qualche anno, anche nel corso del 2018 la programmazione del Comune si è sviluppata attraverso un processo nel quale sono state attivamente coinvolte la componente politica e la struttura operativa dell'Ente.

Nell'anno 2018 la Giunta ha compendiato l'attività programmata nel Piano esecutivo di Gestione, integrandola con gli obiettivi di *performance*, sia individuale che dell'intera struttura organizzativa, con la deliberazione n. 47 del 22.05.2018. Ad essi vanno aggiunti gli obiettivi previsti nei documenti di programmazione (DUP e bilancio di previsione) deliberati dal Consiglio comunale e fin da subito avviati.

L'attività così programmata è stata poi oggetto di monitoraggio continuo, con momenti di verifica formalizzati soprattutto in occasione dell'esame sull'andamento degli equilibri di bilancio o sulle più importanti e consistenti variazioni delle previsioni finanziarie dell'esercizio 2018.

In occasione di tali verifiche, gli obiettivi inizialmente previsti sono stati anche rimodulati ed integrati.

Il 2018 è stato un anno intenso, dedicato oltre che al quotidiano sforzo di attuazione dei programmi e dei progetti approvati, anche alla costante attenzione ai numerosi adempimenti ordinari, resi ancor più impegnativi perché integrati dall'incessante produzione normativa che quasi sempre richiede repentini sforzi di interpretazione e adattamento organizzativo.

Nonostante queste difficoltà di contesto, il giudizio complessivo sui programmi e progetti approvati non può che essere positivo.

Non pochi degli obiettivi ricompresi nel Piano della performance 2018 si presentavano come particolarmente sfidanti, vuoi per la loro portata innovativa, vuoi per gli angusti limiti temporali entro i quali dovevano essere attuati. Si pensi all'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016, meglio noto come GDPR, che ha impegnato risorse umane e finanziarie per il rafforzamento delle misure di sicurezza della rete informatica e la redazione del registro dei trattamenti.

Va segnalato il notevole e proficuo sforzo effettuato dall'ufficio tributi nel corso del 2018 nell'attività di accertamento, per intervenire in misura concreta sull'area, per fortuna piuttosto circoscritta, di elusione o evasione dei tributi, in linea che con il principio, unanimemente condiviso, che la pressione fiscale, se condivisa da tutti, alla fine diventa meno onerosa per il singolo contribuente.

Analoga menzione va rivolta anche al settore dei lavori pubblici che, nonostante l'assenza di un tecnico dedicato al servizio nella parte centrale dell'anno, per cause non imputabili all'ente, è stato notevolmente impegnato per sviluppare il programma delle manutenzioni nuove o in corso.

L'ufficio edilizia privata ha dato altresì una tangibile accelerazione ai procedimenti ad esso deputati (circa 300 pratiche evase) con introito in termini di entrate per oneri più che raddoppiato rispetto agli anni precedenti. L'ufficio urbanistica, pur senza personale specializzato in tal senso, ha portato a termine alcune varianti SUAP di notevole entità e beneficio economico.

Come pure un elogio generale va indirizzato ai dipendenti degli altri settori, direttamente a contatto con l'utenza o di supporto, che con operosa e silenziosa attività quotidiana garantiscono ai cittadini i servizi nei vari ed eterogenei settori di competenza del Comune. Si pensi al rilascio della nuova carta d'identità elettronica (nel solo 2018 ne sono state rilasciate ben 1138).

Agli obiettivi inizialmente previsti per il 2018 se ne sono aggiunti altri. A tal riguardo è con orgoglio che si sottolinea l'enorme lavoro che è conseguito alla sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 21.05.2018. Il Comune di Bolzano Vicentino è stato uno tra i pochissimi comuni vicentini ad addivenire alla firma del contratto collettivo decentrato 2018 - 2020 entro la data del 31.12.2018, accordo resosi necessario dopo la firma del CCNL del 21.05.2018. La maggioranza dei comuni ha chiuso il 2018 solo con un accordo ponte.

Le ultime settimane del 2018 hanno quindi visto tutta la struttura impegnata, oltre che nei numerosi adempimenti di fine anno, anche nella conclusione della trattativa sindacale.

Va sottolineato ancora una volta, infine, che tutta l'attività è stata realizzata con una struttura organica ampiamente sottodotata rispetto alle medie regionali e nazionali e rispetto ai parametri previsti dal DM 10 aprile 2017, che per i Comuni della nostra fascia demografica prevede un rapporto dipendenti/abitanti di 1/159. Il nostro è di un dipendente ogni 341 abitanti (1/341), il che tradotto in altre parole significa 22 dipendenti in meno rispetto ai 19 previsti dalla dotazione organica.

Tenendo conto delle condizioni di contesto e delle variabili intervenute nel corso dell'anno, complessivamente la *performance* dell'anno 2018 può essere considerata più che soddisfacente.